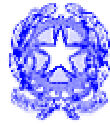


TEMPISTICHE DI ISCRIZIONE ALLE LAUREE SPECIALISTICHE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CONSIGLIO NAZIONALE STUDENTI UNIVERSITARI

| | |
|-------------------|-----------------------------------|
| Prot. n. 4 | Spedito il 22 gennaio 2003 |
| Mozione | Al Ministro S E D E |

OGGETTO: Mozione riguardante le tempistiche di iscrizione alle Lauree Specialistiche

Adunanza del 21 gennaio 2003

**IL CONSIGLIO NAZIONALE STUDENTI UNIVERSITARI
APPROVA LA SEGUENTE MOZIONE:**

Il D.M. 509/99, all'art.6, comma 2, stabilisce che *“Per essere ammessi ad un corso di laurea specialistica occorre essere in possesso della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo”*.

In molti Atenei una interpretazione restrittiva di tale norma rischia di comportare forti vincoli per quegli studenti che si laureano, in corso o fuori corso, in un momento lontano dal periodo utile per iscriversi al successivo anno accademico.

Di conseguenza molti studenti che intendono intraprendere un percorso di laurea specialistica si trovano a dover aspettare diversi mesi prima di potersi iscrivere al +2.

Per far fronte a tale situazione, il C.N.S.U. indica 3 possibili interventi non mutuamente esclusivi:

1. Le Università dovrebbero ampliare le tempistiche di iscrizione ai corsi di laurea specialistica; ad esempio, non ponendo delle precedenze tra gli esami dello stesso anno, si potrebbero offrire 2 o più sessioni di iscrizione ai corsi di laurea specialistica, dilazionate nell'anno accademico o prevedere la continuità in ogni momento dell'anno, dando la possibilità agli studenti di seguire e sostenere esami della laurea specialistica da riconoscere in sede di iscrizione definitiva e di verifica dei prerequisiti per l'accesso.
2. Gli Atenei potrebbero individuare delle modalità di iscrizione sotto condizione, per quegli studenti che sono in procinto di conseguire la laurea e intendono proseguire con un corso specialistico.
3. Le Università potrebbero prevedere l'iscrizione a corsi singoli o accorpati, per un numero fissato di crediti, e consentire agli studenti di sostenere esami da riconoscere dopo l'iscrizione definitiva al +2.

Si osserva, inoltre, che i calendari accademici sono molto differenti da corso a corso e da Ateneo ad Ateneo, e che pertanto ogni intervento a livello centrale deve prestare molta attenzione a non penalizzare alcune Università unicamente per le peculiari tempistiche dell'attività didattica.

Da ultimo il C.N.S.U. ritiene opportuno segnalare alcuni punti di estrema importanza, soprattutto in questa fase transitoria di avvio del +2, allo scopo di non allungare eccessivamente i tempi di conseguimento del titolo di studio:

1. Il sistema delle prove in itinere dovrebbe garantire agli studenti dei corsi triennali delle possibilità di recupero dei crediti non ottenuti. Tali prove devono infatti costituire una possibilità in più per il superamento degli esami e non un vincolo.

IL SEGRETARIO
f.to Paola Gironi

IL PRESIDENTE
f.to Tommaso Agasisti